



## SINDACATO LAVORATORI COMUNICAZIONE

Segreteria Provinciale Messina

Viale Europa is. 48

Tel 090-694070/Fax 0942-897300

messina@slc.cgil.it

Sito internet [www.slccgilmessina.it](http://www.slccgilmessina.it)

### Poste Italiane S.p.A.

Dott. M. Buccafusco - R.U.R. Sud 2

Dott. C. Alessandrini - R.I. Sud 2

Sig. E. Accardi - A.L.T. Sud 2

Dott. P. Tronchin - R.A.M. 1

Dott. G. Seminara R.U. R.A.M. 1

Segreteria Nazionale SLC CGIL

### Oggetto: CPD Spadafora – recapito delle Pagine Gialle e Bianche.

Non è la prima volta che ci vediamo costretti a scrivere in merito ai comportamenti, poco consoni al ruolo, tenuti dal responsabile del CPD di Spadafora.

Giorno 31 gennaio c.a. , si è verificato l'ennesimo episodio increscioso tenuto ai danni del nostro responsabile sindacale presso il CPD in oggetto, in merito alle pressioni esercitate per il recapito delle "Pagine Bianche e Gialle".

Premettiamo che il collega, per un senso del dovere e di responsabilità verso il cliente e verso l'Azienda, ha da tempo completato il recapito di quelle contenenti i nominativi con l'indirizzo al civico dei clienti. Nelle giornate successive ha svolto il servizio sempre recapitando il corriere del giorno, così come prevedono le disposizioni, ed integrando a questo il recapito di alcune delle Pagine Gialle e Bianche senza indirizzo, anche in considerazione della nota sindacale che abbiamo inoltrato in data 08 gennaio 2014 relativa all'argomento in questione.

Proprio il venerdì 31 gennaio, il responsabile si rivolgeva con toni inadeguati al collega PTL, nonché nostro responsabile sindacale, affinché lasciasse il corriere del giorno per completare il recapito delle "Pagine Bianche e Gialle". Al diniego del collega che spiegava l'opportunità di recapitare il corriere e completare il recapito con qualche dilazione in più, in termini temporali, (anche perché ne sindacato e lavoratori sono stati messi a conoscenza delle tempistiche di consegna o di eventuali remunerazioni), il responsabile inveiva contro il dipendente intimandogli di pesare la corrispondenza del corriere del giorno, contemporaneamente ne ordinava la verifica all'MQ ed al Capo Squadra. Inoltre si recava all'esterno dei locali del CPD ed in presenza di altri PTL, scattava alcune foto al motomezzo del collega, al bauletto contenente la corrispondenza ed alla borsa riposta sul mezzo, ammonendolo che avrebbe inviato foto e relazione dell'accaduto alla RAM di Catania.

Non è possibile che l'Azienda, continuando a non intervenire alle segnalazioni sindacali, gli consenta una "allegra" gestione del Centro, che lo autorizzi a travalicare i propri compiti fino a questo punto.

Sappiano le SS.LL. in indirizzo che come O.S. , con cadenza quasi quotidiana, siamo impegnati a stemperare le richieste di intervento, da parte dei lavoratori, in merito alla bizzarra e personalistica conduzione del Centro. Ma tutto ha un limite ! Se il nostro silenzio è stato scambiato per accondiscendenza da parte del responsabile in merito al Suo operato, allora ci prefiggiamo di segnalare quanto quotidianamente accade, fuori da quelle regole che la stessa Azienda prevede in termini gestionali ed organizzativi.

Auspichiamo in un intervento delle SS.LL., al fine di evitare che il clima, all'interno del CPD, raggiunga limiti non più sopportabili. Distinti Saluti.

Messina, 04 febbraio 2014.

Il Segretario Generale

(G. Di Guardo)